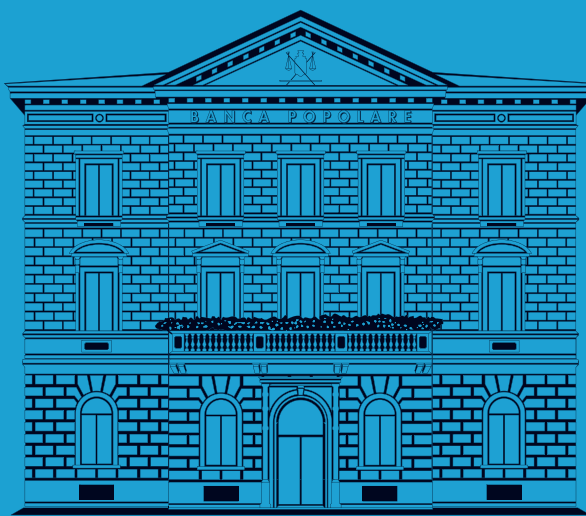




# Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2011**





**Banca Popolare  
di Sondrio**

RESOCONTO  
INTERMEDIO  
DI GESTIONE  
CONSOLIDATO  
AL 30 SETTEMBRE 2011



# Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2011

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: [info@popso.it](mailto:info@popso.it)

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 924.443.955 - Riserve: € 733.175.003 (dati approvati dall'Assemblea dei Soci del 9 aprile 2011)

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings in data 9 agosto 2011:

- insolvenza emittente a lungo termine: A
- insolvenza emittente a breve termine: F1
- individuale: B



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Vicepresidenti	NEGRI dott.prof. MILES EMILIO* VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO BIGLIOLI dott.prof. PAOLO BONISOLO cav.rag. GIANLUIGI* FALCK dott.ing. FEDERICO FERRARI dott. ATTILIO PIERO FONTANA dott. GIUSEPPE GALBUSERA cav.lav.rag. MARIO MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ PROPERSI dott.prof. ADRIANO SOZZANI cav.gr.cr. RENATO* STOPPANI dott. LINO ENRICO TRIACCA DOMENICO*

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	ALESSANDRI cav.uff.dott. EGIDIO
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci supplenti	DELL'ACQUA dott. MARCO ANTONIO VITALI dott. MARIO

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Probiviri supplenti	BRACCO cav.lav.dott.ssa DIANA LA TORRE prof. ANTONIO

## **DIREZIONE GENERALE**

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI ERBA rag. MARIO GUSMEROLI rag. MILO PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

\* Membri del Comitato di presidenza

\*\* Segretario del Consiglio di amministrazione





## **PREMESSA**

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2011 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore, già utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2010, al quale si rimanda per maggiore dettaglio.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a controllo contabile da parte della società di revisione.

## **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE**

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Per un'informativa dettagliata dei criteri di valutazione applicati, si rimanda ai principi contabili illustrati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 30 settembre 2010.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

## **IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO**

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

### *Capogruppo:*

Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. - Sondrio.

### *Società del Gruppo:*

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 100.000.000 di franchi svizzeri, che è interamente versato;

Factorit spa - Milano.

La Capogruppo detiene il 60,5% del capitale di Factorit spa, pari a 85.000.002 euro. La società è entrata a far parte del Gruppo bancario alla fine del mese di luglio dello scorso anno.

Sinergia Seconda srl - Milano.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale di Sinergia Seconda srl, pari a 60.000.000 di euro. La società è entrata a far parte del Gruppo bancario nello scorso mese di giugno.

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 30 settembre 2011 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo, la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Factorit spa e Sinergia Seconda srl, e delle società partecipate di cui la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %	Disponibilità voti %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 100.000	100	100
Factorit S.p.a.	Milano	85.000	60,5	60,5
Sinergia Seconda S.r.l.	Milano	60.000	100	100
Pirovano Stelvio S.p.a.	Sondrio	2.064	100	100
Immobiliare San Paolo S.r.l.*	Tirano	10	100	100
Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l.*	Tirano	10	100	100

\* partecipata da Sinergia Seconda S.r.l.

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20 e il 50%, oppure, anche nel caso di una interessenza minore, si è in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- l'interscambio di personale dirigente;
- la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Queste società vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Alba Leasing S.p.a.	Milano	255.000	20,950
Arca Vita S.p.a.	Verona	144.000	15,036
Banca della Nuova Terra S.p.a.	Milano	45.000	19,500
Polis Fondi Sgrpa	Milano	5.200	19,600
B.&A. Broker S.p.a.	Milano	816	28,571
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.	Milano	75	33,333
Sofipo SA*	Lugano	(CHF) 2.000	30,000
Acquedotto dello Stelvio S.r.l.**	Bormio	21	27,000
Sifas S.p.a.**	Bolzano	1.209	21,614

\* partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

\*\* partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa. Le situazioni trimestrali delle stesse sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificare per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire dei benefici economici derivanti.

Riguardo agli avviamenti iscritti in bilancio, rispetto agli assunti utilizzati in sede di impairment test per il bilancio 2010 non sono state individuate circostanze tali da far ritenere che gli stessi abbiano subito perdite durevoli di valore.

L'avviamento legato all'acquisizione di Factorit spa, già iscritto provvisoriamente come permesso dai principi contabili internazionali, non è stato oggetto di rettifiche in sede di valutazione definitiva, non essendosi individuati asset patrimoniali per i quali fosse opportuno rettificare il valore contabile rilevato all'atto dell'acquisizione.

## **CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO**

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE**

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 14 novembre 2011 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

## **CENNI INTERNAZIONALI**

Negli ultimi mesi il già preoccupante scenario internazionale si è arricchito di nuovi elementi di incertezza, se non di allarme.

Segnali di rallentamento del ciclo economico sono giunti dalle principali aree mondiali, mentre sui mercati finanziari è esplosa la crisi dei debiti sovrani. E questa volta l'occhio del ciclone ha puntato direttamente sull'area dell'euro, dove a lungo si è palesata l'assenza di misure condivise e credibili in grado di fronteggiare le spinte destabilizzanti.

Del resto, proprio l'incapacità di mettere a punto a livello internazionale norme e strategie per evitare di ricadere negli errori del recente passato è l'altra faccia di un mondo sempre più globalizzato, ma ancora privo di efficaci strumenti per la tutela degli interessi generali e di una efficace regolamentazione del settore finanziario.

I Paesi in difficoltà, fra cui da ultimo anche il nostro, sono stati progressivamente penalizzati dai mercati, che hanno richiesto un deciso aumento dei tassi di interesse per continuare a finanziarne gli ingenti debiti accumulati. D'altro canto, le severe politiche fiscali e i tagli della spesa pubblica adottati hanno spesso innescato spinte recessive. Nei fatti si è dimostrato davvero difficile conciliare draconiane misure correttive di finanza pubblica con la salvaguardia della crescita economica.

I mercati borsistici hanno vissuto giornate di estrema tensione, con ripetuti crolli delle quotazioni, in particolare per il settore del credito. Le banche sono state penalizzate sia dal perdurare della difficile congiuntura economica, che incide negativamente sulla qualità del credito, e sia dalla presenza nei loro portafogli di ingenti quantità di titoli di emittenti sovrani in difficoltà. D'altro canto sono tornate a manifestarsi tensioni sulla liquidità, sintomo di una crescente sfiducia.

La generale situazione di incertezza ha riaperto la corsa verso i beni rifugio, con il rischio di innescare bolle speculative foriere di nuova instabilità.

L'Italia si è trovata a rincorrere la calante fiducia dei mercati. Le misure correttive via via adottate, da ultimo su stringente "indicazione" della Banca Centrale Europea, non sono state in grado - anche per il clima di generale confusione in cui sono infine faticosamente maturate - di impedire il deciso

aumento del costo pagato per finanziare il debito. Senza i corposi acquisti di nostri titoli di Stato da parte della BCE, la situazione avrebbe potuto ulteriormente peggiorare. I declassamenti inflittici dalle agenzie di rating sono stati l'espressione di valutazioni severe e hanno segnalato l'estrema delicatezza del momento.

Sempre più si è avvertita la necessità di un corposo calo della pressione fiscale, specie su imprese e lavoratori, e di una corrispondente e salutare opera di riqualificazione e riduzione della spesa pubblica.

La Confederazione Elvetica ha dovuto fare i conti con la forza davvero eccessiva del franco svizzero. Proprio per cercare di arginare l'estrema sopravvalutazione della propria divisa, la Banca Nazionale Svizzera ha fissato l'obiettivo di un corso minimo di 1,20 franchi per euro. Un intervento di natura straordinaria, resosi necessario per salvaguardare l'economia elvetica.

## RACCOLTA

La raccolta diretta da clientela è salita a 21.616 milioni, in aumento del 9,57% su base annua e del 3,69% rispetto a fine 2010. Una crescita soddisfacente in un contesto generale dove la materia prima dell'intermediazione creditizia si è fatta sempre più rara e preziosa.

La raccolta indiretta da clientela a valori di mercato è stata pari a 24.535 milioni, in flessione dell'1,95% rispetto a fine 2010, in ragione dell'andamento dei mercati finanziari. Tale voce è comprensiva di 1.865 milioni riferiti a fondi mobiliari e Sicav da noi collocati; 1.854 milioni riferiti a gestioni patrimoniali individuali; 20.816 milioni riferiti a titoli in deposito amministrato.

### RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	641.358	2,97	684.017	3,28	-6,24
Certificati di deposito	20.564	0,10	30.315	0,15	-32,17
Obbligazioni	2.299.626	10,64	1.971.667	9,46	16,63
Pronti contro termine	1.469.196	6,80	1.747.431	8,38	-15,92
Assegni circolari e altri	87.613	0,41	74.380	0,36	17,79
Conti correnti	15.043.493	69,58	14.755.923	70,78	1,95
Conti correnti in valuta	2.053.976	9,50	1.583.030	7,59	29,75
<b>Totale</b>	<b>21.615.826</b>	<b>100,00</b>	<b>20.846.763</b>	<b>100,00</b>	<b>3,69</b>

### RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	30-09-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	21.615.826	40,17	20.846.763	39,26	3,69
Totale raccolta indiretta da clientela	24.534.694	45,60	25.022.949	47,12	-1,95
Totale raccolta assicurativa	612.467	1,14	610.206	1,15	0,37
<b>Totale</b>	<b>46.762.987</b>	<b>86,91</b>	<b>46.479.918</b>	<b>87,53</b>	<b>0,61</b>
Debiti verso banche	3.263.114	6,06	2.540.918	4,79	28,42
Raccolta indiretta da banche	3.781.172	7,03	4.077.835	7,68	-7,28
<b>Totale generale</b>	<b>53.807.273</b>	<b>100,00</b>	<b>53.098.671</b>	<b>100,00</b>	<b>1,33</b>



La raccolta assicurativa ha segnato 612 milioni, +0,37%.

I debiti verso banche sono ammontati a 3.263 milioni, +28,42%, mentre l'indiretta da banche è risultata pari a 3.781 milioni, -7,28%.

La raccolta globale si è pertanto affermata a 53.807 milioni, +1,33%.

L'andamento delle varie componenti della raccolta diretta ha evidenziato anzi tutto la crescita dei conti correnti, assai consistente per la componente in valuta, da 16.339 a 17.097 milioni, +4,64%. Buono anche l'andamento delle obbligazioni, passate da 1.972 a 2.300 milioni, +16,63%. I pronti contro termine hanno invece segnato una flessione del 15,92% a 1.469 milioni; in calo pure i depositi a risparmio, -6,24% a 641 milioni, e i certificati di deposito, -32,17% a 21 milioni. Infine, gli assegni circolari si sono portati a 88 milioni, +17,79%.

Quanto al risparmio gestito, il terzo trimestre dell'anno ha confermato le ormai strutturali difficoltà del comparto e, in particolare, ha visto la continuazione del trend negativo della raccolta netta. Al 30 settembre 2011 il patrimonio complessivamente gestito ammontava a 3.994 milioni, -8,40%.

## CREDITI VERSO CLIENTELA

Pure in una congiuntura economica già di per sé difficile e sulla quale le vicende dei mercati finanziari hanno contribuito a gettare nuove ombre, il nostro Gruppo non ha fatto mancare il proprio tradizionale sostegno ai territori serviti. All'erogazione e alla gestione del credito si è naturalmente dedicata la massima attenzione, nella consapevolezza che la prima garanzia di una buona gestione aziendale sta nella qualità dell'attivo di bilancio, di cui gli impieghi economici sono per noi la parte fondamentale.

I crediti verso clientela sono saliti a 22.973 milioni, in crescita sia su base annua, +12,29%, e sia rispetto a fine 2010, +8,33%.

Le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono ammontate a 266 milioni, +28,33%, corrispondenti all'1,16% del totale dei crediti per cassa verso la clientela, rispetto allo 0,98% del 31 dicembre 2010. Nonostante la crescita,

### CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti	6.812.019	29,65	6.291.307	29,66	8,28
Finanziamenti in valuta	2.071.053	9,02	1.810.391	8,54	14,40
Anticipi	457.603	1,99	357.055	1,68	28,16
Anticipi s.b.f.	260.761	1,14	260.468	1,23	0,11
Portafoglio scontato	11.824	0,05	14.679	0,07	-19,45
Prestiti e mutui artigiani	22.538	0,10	24.403	0,12	-7,64
Prestiti agrari	26.679	0,12	31.820	0,15	-16,16
Prestiti personali	100.478	0,44	85.150	0,40	18,00
Altre operazioni e mutui chirografari	3.715.783	16,16	3.489.734	16,46	6,48
Mutui ipotecari	7.890.798	34,35	7.298.486	34,41	8,12
Crediti in sofferenza	266.368	1,16	207.572	0,98	28,33
Pronti contro termine	-	-	6.469	0,03	-
Factoring	1.337.376	5,82	1.329.623	6,27	0,58
<b>Totale</b>	<b>22.973.280</b>	<b>100,00</b>	<b>21.207.157</b>	<b>100,00</b>	<b>8,33</b>

dovuta alla difficile congiuntura generale, il livello delle sofferenze si è mantenuto su livelli significativamente inferiori a quelli del sistema.

Al totale dei crediti verso clientela le varie voci hanno contribuito in diversa misura. I conti correnti hanno segnato una crescita dell'8,28% a 6.812 milioni, pari al 29,65% del totale dei crediti verso clientela. Positiva anche la dinamica dei mutui ipotecari, saliti a 7.891 milioni, +8,12%, che con il 34,35% costituiscono la prima voce dei crediti verso clientela, e delle altre operazioni e mutui chirografari, pari a 3.716 milioni, +6,48%. Gli anticipi, 458 milioni, sono saliti del 28,16%, mentre i finanziamenti in valuta hanno segnato +14,40% a 2.071 milioni. La voce factoring è rimasta sostanzialmente stabile a 1.337 milioni, +0,58%, e così pure gli anticipi s.b.f., 261 milioni, +0,11%.

In conformità a quanto stabilito dalla Consob con comunicazione n. DEM/RM11070007 del 5 agosto 2011, si informa che nell'importo dei crediti verso clientela sono ricompresi finanziamenti concessi ad Amministrazioni statali e locali per 67 milioni, a imprese a partecipazione statale o locale per 389 milioni, ad Enti vari per 163 milioni.

## TESORERIA E PORTAFOGLIO ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 30 settembre 2011 la posizione interbancaria netta ha evidenziato un saldo negativo di 2.332 milioni, con una differenza di 811 milioni rispetto a fine 2010, quando era negativa per 1.521 milioni. Il sensibile incremento è essenzialmente legato al costante aumento degli impieghi a clientela, a fronte del quale si è registrata una minor crescita della correlata raccolta diretta da clientela.

Il canale di approvvigionamento è stato pertanto l'interbancario, sul quale il Gruppo, nel periodo in esame, ha operato prevalentemente in qualità di prestatore. Peraltro, la situazione di liquidità si è sempre mantenuta su livelli adeguati ed è stata costantemente sotto controllo, potendo contare su una raccolta stabile e diversificata, su consistenti stock di attività di elevato standing stanziabili presso la banca centrale e su un'ampia possibilità di attingere al mercato.

I portafogli di attività finanziarie hanno sommato complessivamente, al 30 settembre 2011, 3.283 milioni, in aumento dello 0,48%. Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie da un portafoglio all'altro. Il prospetto che segue riepiloga la consistenza delle singole attività:

### ATTIVITÀ FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	30-09-2011	31-12-2010	Variaz. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT - Held For Trading)	2.310.633	2.818.721	-18,03
<i>di cui prodotti derivati</i>	<i>142.470</i>	<i>83.101</i>	<i>71,44</i>
Attività finanziarie valutate al fair value (CFV - Carried at Fair Value)	84.507	91.888	-8,03
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS - Available For Sale)	658.705	106.969	515,79
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM - Held to Maturity)	229.627	249.304	-7,89
Derivati di copertura	-	940	-
<b>Totale</b>	<b>3.283.472</b>	<b>3.267.822</b>	<b>0,48</b>



Al modesto incremento pari a 16 milioni, si è accompagnata una significativa ricomposizione delle sue principali componenti costituite dai portafogli HFT e AFS.

In conformità a quanto stabilito dalla Consob con comunicazione n. DEM/RM11070007 del 5 agosto 2011, si informa che nei predetti portafogli erano presenti titoli obbligazionari ricompresi nel cosiddetto “debito sovrano”, ossia emessi da Governi centrali, locali ed Enti governativi, per complessivi 2.302 milioni, nella quasi totalità relativi a emissioni dello Stato italiano.

Segue un breve commento relativo ai singoli portafogli.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT), di cui alla tabella seguente, hanno sommato 2.311 milioni, -18,03%.

(In migliaia di euro)	30-09-2011	31-12-2010	Variaz. %
Titoli di stato italiani a tasso variabile	1.551.023	2.184.758	-29,01
Titoli di stato italiani a tasso fisso	190.981	121.242	57,52
Obbligazioni bancarie	287.773	202.477	42,13
Obbligazioni di altri emittenti	41.068	67.951	-39,56
Cartolarizzazioni	43.542	98.993	-56,02
Titoli di capitale e quote di OICR	53.776	60.199	-10,67
Valore netto contratti derivati	142.470	83.101	71,44
<b>Totale</b>	<b>2.310.633</b>	<b>2.818.721</b>	<b>-18,03</b>

Il portafoglio HFT ha mantenuto nella sua composizione la netta prevalenza di CCT che, pur in diminuzione a seguito di significative cessioni, ne costituiscono il 67,13%. Le crescenti incertezze relative all’evoluzione del tema del debito sovrano e il progressivo deterioramento del quadro relativo alla crescita economica globale hanno fatto registrare dei veri crolli borsistici e spinto ai massimi i timori di un allargamento della crisi anche all’Italia, con pesanti riflessi sui corsi dei titoli del debito pubblico. Ciò ha determinato l’iscrizione di consistenti minusvalenze su titoli a conto economico.

La componente prodotti derivati ha evidenziato un incremento del 71,44% a 142 milioni.

Le obbligazioni corporate, in prevalenza bancarie, tutte di elevato standing, sono aumentate a 329 milioni, +21,60%. I titoli rappresentativi di cartolarizzazioni sono diminuiti, a seguito di rimborsi, a 44 milioni e sono tutti classificati senior. Relativamente ai titoli di Stato, quelli a tasso fisso, quasi nella totalità BTP, hanno segnato un incremento del 57,52% a 191 milioni. La componente azionaria e quote di OICR, comunque marginale rispetto all’intero portafoglio di cui rappresenta il 2,33%, è diminuita a 54 milioni, -10,67%.

### Attività finanziarie valutate al *fair value*

Le attività finanziarie valutate al fair value (CFV) hanno sommato 85 milioni, -8,03%. Attengono a fondi e sicav di diversa natura per 57 milioni e a CCT per 28 milioni.



## **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) è salito a 659 milioni, in crescita di 552 milioni, +515,79%, principalmente in ragione dell'acquisto di titoli di Stato italiani che alla data di riferimento ammontano a complessivi 518 milioni. Tale crescita è funzionale alla decisione di inserire anche in questo portafoglio titoli destinati a operazioni di pronti contro termine con la clientela e, quindi, detenuti in un'ottica di non immediato smobilizzo. Ciò al fine di contenere almeno parzialmente l'impatto sul conto economico della volatilità registrata dal portafoglio titoli a causa delle turbolenze sui mercati finanziari.

Nelle attività finanziarie disponibili per la vendita sono altresì comprese obbligazioni bancarie, 56 milioni; fondi e sicav, 9 milioni; azioni, 74 milioni; obbligazioni di altri emittenti, 2 milioni. Tra i titoli di capitale si segnala l'incremento delle interessenze in CartaSi spa per 6,3 milioni e in Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari SGRpA per 1,6 milioni; successivamente quest'ultima è stata trasferita alla voce partecipazioni.

Sono state rilevate rettifiche per deterioramento su alcuni titoli azionari quotati e quote di OICR per 6,049 milioni.

## **Attività finanziarie detenute sino a scadenza**

A fine settembre 2011 il portafoglio HTM, costituito esclusivamente da titoli di debito, ha evidenziato una consistenza di 230 milioni, in flessione del 7,89% rispetto ai 249 milioni di fine anno, a seguito di rimborsi. Il fair value evidenzia una minusvalenza di 21 milioni rispetto ai 9 milioni del periodo di confronto.

## **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono aumentate di 1 milione a 123 milioni. La variazione attiene all'effetto della valutazione al patrimonio netto delle stesse. Nell'esercizio si è provveduto al trasferimento dal portafoglio attività disponibili per la vendita dell'interessenza in Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari S.G.R.p.A.

## **ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI**

Le attività materiali e immateriali si sono attestate a 245 milioni, con un incremento del 2,10%. Le prime hanno sommato complessivamente 225 milioni, +2,73%. Le seconde si sono attestate a 20 milioni, rispetto a 21 milioni, e comprendono 9 milioni relativi ad avviamenti. Per questi ultimi non si sono ravvisate perdite durevoli di valore; la formale verifica annuale dell'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore verrà effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

## **FONDI DIVERSI**

Sono costituiti dal Fondo TFR, che è ammontato a 38 milioni, +0,57%, e dai fondi per rischi e oneri che hanno sommato 118 milioni, -3,24%.

## **RISORSE UMANE**

I dipendenti del Gruppo bancario al 30 settembre erano 3.039, a cui si aggiungono i 28 della controllata Pirovano Stelvio spa, quasi tutti impiegati stagionalmente, per un totale di 3.067.

## PATRIMONIO

Al 30 settembre 2011, il patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo delle riserve da valutazione e dell'utile di periodo, è risultato pari a 1.799 milioni, -2,45%.

Il capitale sociale della Capogruppo, costituito da n. 308.147.985 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, è rimasto invariato a 924,444 milioni. I sovrapprezzi di emissione, pari a 174,283 milioni, sono lievemente diminuiti per effetto dell'imputazione della perdita derivante da negoziazione di azioni proprie per 0,032 milioni. La voce riserve da valutazione ha presentato un saldo negativo di 24,848 milioni, derivante dal saldo tra plusvalenze e minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, rispetto al saldo positivo di 0,806 milioni di fine anno.

In merito alle azioni proprie, la cui operatività è svolta nel rispetto dell'apposita delibera assembleare, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.850.000 azioni, per un valore di bilancio di 32,779 milioni rispetto ai 32,821 di fine 2010. Gli acquisti sono stati effettuati a valore dell'apposito fondo di 87 milioni iscritto in bilancio alla voce "Riserve".

Nei primi nove mesi dell'anno le negoziazioni hanno registrato acquisti per n. 17.000 azioni, del valore nominale di 51.000 euro, pari allo 0,006% del capitale sociale e vendite per n. 17.000 azioni, del valore nominale di 51.000 euro, pari allo 0,006% del capitale sociale. Il controvalore degli acquisti è stato pari a 0,103 milioni e quello relativo alle vendite di 0,113 milioni. Dette negoziazioni hanno generato, con riferimento al prezzo medio, una perdita di 0,032 milioni, contabilizzata a patrimonio.

L'azione Banca Popolare di Sondrio, negoziata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento blue chips, ha segnato nel periodo un calo dell'11,06%.

E' continuata nei primi nove mesi dell'esercizio la crescita dei soci, saliti a 171.233 unità, più 2.905 su fine anno.

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Factorit spa e Sinergia Seconda Srl non hanno effettuato operazioni né sulle proprie azioni o quote, né su quelle della Capogruppo. Anche le altre società incluse nell'area del consolidamento non hanno effettuato operazioni sulle proprie azioni o quote e nemmeno su quelle della Capogruppo. Inoltre, fra le società incluse nell'area del consolidamento non esistono incroci partecipativi.

L'adeguatezza patrimoniale è attestata anche dai coefficienti patrimoniali consolidati che, al 30 settembre 2011, data dell'ultima segnalazione all'Organo di vigilanza, si attestano rispettivamente al 9,31% per il Total Capital Ratio, a fronte dell'8% minimo previsto dalla vigente normativa, e al 7,96% per il Tier 1 Capital Ratio.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio comprensivo dell'utile di periodo e le principali voci di bilancio:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela  
8,32% rispetto all'8,85%
- patrimonio/crediti verso clientela  
7,83% rispetto all'8,70%
- patrimonio/attività finanziarie  
54,79% rispetto al 56,43%
- patrimonio/totale dell'attivo

6,40% rispetto al 7,02%  
- sofferenze nette/patrimonio  
14,81% rispetto al 11,26%

## RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

Nel prospetto che segue, si provvede al raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo e quelli consolidati.

### PROSPETTO ESPLICATIVO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

(dati in migliaia di euro)

	Patrimonio netto	di cui: utile di periodo
Patrimonio netto della Capogruppo al 30.9.2011	1.671.954	39.167
Differenza rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in:		
- società consolidate con il metodo integrale	133.278	1.620
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	(6.213)	3.012
<b>Saldo al 30.9.2011 come da bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>1.799.019</b>	<b>43.799</b>

## CONTO ECONOMICO

Il difficile quadro congiunturale dianzi descritto ha naturalmente condizionato il risultato di periodo del Gruppo. Hanno pesato sia l'incerto andamento dell'economia reale e sia l'aggravarsi delle tensioni sui mercati finanziari. Le conseguenze della crisi legata alla dimensione e alla sostenibilità dei debiti sovrani si sono fatte gravosamente sentire, deprimendo il valore dei relativi titoli.

Il conto economico del Gruppo si è chiuso al 30 settembre 2011 con un utile di 43,799 milioni, in flessione del 64,31%.

Il raffronto con l'esercizio precedente risente anzi tutto della presenza al 30 settembre 2010 di consistenti componenti straordinarie, pari a oltre 58 milioni, derivanti dalla cessione parziale dell'interessenza detenuta in Arca Vita spa e totale in Arca Assicurazioni spa. Sconta inoltre le forti turbolenze registrate sui mercati finanziari, cui già si è fatto cenno.

In una situazione caratterizzata da un costo del "funding" sempre più oneroso - fatto che ha determinato una contrazione del differenziale dei tassi -, è stato comunque possibile incrementare il margine d'interesse. Esso è infatti salito da 310,392 a 369,964 milioni, +19,19%, grazie all'aumento delle masse intermedie e all'azione di revisione delle condizioni applicate volta ad assicurare la corretta remunerazione del rischio assunto.

Positivo l'andamento delle commissioni nette, incrementatesi del 14,52% a 208,459 milioni. La crescita ha riguardato pressoché tutte le componenti e, in particolare, le commissioni per garanzie rilasciate, per servizi di incasso e pagamento e quelle su finanziamenti.

I dividendi sono ammontati a 3,281 milioni, +4,72%.



I proventi della negoziazione di attività finanziarie, che nel periodo di confronto mostravano un saldo negativo per 14,083 milioni, hanno registrato un netto peggioramento, attestandosi a -59,607 milioni. Tale risultato è legato essenzialmente alla componente portafoglio titoli, che ha evidenziato consistenti minusvalenze su titoli di debito, in particolare quelli emessi dallo Stato italiano. Buono l'andamento della componente utile da negoziazione su titoli, mentre è in contrazione l'utile su cambi.

Il margine di intermediazione è quindi salito a 522,097 milioni, +8,44%. Nella sua composizione, le commissioni nette, il risultato delle operazioni finanziarie e i dividendi sono stati pari al 29,14%, mentre il margine d'interesse ha originato il rimanente 70,86%.

Le rettifiche nette su crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita hanno scontato un ulteriore peggioramento della qualità del credito a causa del protrarsi degli effetti della crisi economica, passando da 97,473 a 140,970 milioni, +44,62%. La componente crediti è aumentata da 93,484 a 135,606 milioni, +45,06%. Tale incremento, determinatosi nonostante la professionale attenzione prestata dagli organi preposti all'erogazione e alla gestione del credito, consegue al permanere, se non all'aggravarsi, dello stato dell'economia a livello generale. Il rapporto rettifiche nette su crediti verso clientela/crediti verso clientela, il così detto costo del credito annualizzato, è passato dallo 0,61% allo 0,79%.

## SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	30-09-2011	30-09-2010	Var. assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	369.964	310.392	59.572	19,19
Dividendi	3.281	3.133	148	4,72
Commissioni nette	208.459	182.036	26.423	14,52
Risultato dell'attività finanziaria	-59.607	-14.083	-45.524	-
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>522.097</b>	<b>481.478</b>	<b>40.619</b>	<b>8,44</b>
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-140.970	-97.473	-43.497	44,62
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>381.127</b>	<b>384.005</b>	<b>-2.878</b>	<b>-0,75</b>
Spese per il personale	-162.136	-145.512	-16.624	11,42
Altre spese amministrative	-148.559	-136.509	-12.050	8,83
Altri oneri/ proventi di gestione	33.090	29.620	3.470	11,72
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.735	-192	3.927	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-19.752	-18.081	-1.671	9,24
<b>Costi operativi</b>	<b>-293.622</b>	<b>-270.674</b>	<b>-22.948</b>	<b>8,48</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>87.505</b>	<b>113.331</b>	<b>-25.826</b>	<b>-22,79</b>
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti (+/-)	3.004	61.035	-58.031	-95,08
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>90.509</b>	<b>174.366</b>	<b>-83.857</b>	<b>-48,09</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-44.154	-50.104	5.950	-11,88
<b>Risultato netto</b>	<b>46.355</b>	<b>124.262</b>	<b>-77.907</b>	<b>-62,70</b>
Utili di pertinenza di terzi	-2.556	-1.544	-1.012	65,54
<b>Utili di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>43.799</b>	<b>122.718</b>	<b>-78.919</b>	<b>-64,31</b>

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

La componente rettifiche di valore per deterioramento di titoli, pari a 6,049 milioni rispetto a 3,204 milioni, ha riguardato la svalutazione di alcuni titoli azionari quotati e quote di OICR collocati nel portafoglio attività disponibili per la vendita.

Infine, la componente rettifiche su altre operazioni finanziarie ha evidenziato riprese di valore per 0,685 milioni su svalutazioni di crediti di firma effettuate nei precedenti esercizi, rispetto a -0,785 milioni.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è così affermato in 381,127 milioni, -0,75%.

Le spese amministrative sono ammontate a 310,695 milioni, +10,17%, costituite dalle spese del personale, salite dell'11,42% a 162,136 milioni, e dalle altre spese amministrative, cresciute dell'8,83 % a 148,559 milioni.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha presentato un saldo positivo di 3,735 milioni, conseguente a un'eccedenza di fondi accantonati in esercizi precedenti e resisi liberi rispetto agli accantonamenti d'esercizio.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 19,752 milioni, +9,24%.

Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno mostrato un saldo positivo di 33,090 milioni, +11,72%.

I costi operativi si sono incrementati a 293,622 milioni, +8,48%. L'incidenza dei costi operativi sul margine d'intermediazione, il così detto "cost income ratio" si è attestato al 56,24 rispetto al 56,22% del periodo di raffronto.

La voce utili su partecipazioni è ammontata a 3,012 milioni, a fronte di un saldo di oltre 61 milioni nel periodo di raffronto, che era dovuto essenzialmente alla cessione parziale dell'interessenza detenuta in Arca Vita spa e totale in Arca Assicurazioni spa.

La voce utili da cessione di investimenti è stata negativa per 0,008 milioni, mentre nel periodo di raffronto era negativa per 0,084 milioni.

Il risultato dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, ha segnato 90,509 milioni, -48,09%.

Gli oneri fiscali sul reddito, pari a 44,154 milioni, sono diminuiti dell'11,88%, con un tax rating, inteso come semplice rapporto tra imposte accantonate e utile dell'operatività corrente, pari al 48,78%, che sconta l'incremento di alcune componenti di costo indetraibili oltre all'effetto negativo dell'incremento dell'aliquota IRAP per le banche, introdotto dal Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, in tema di "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria". Dedotto l'utile di pertinenza di terzi pari a 2,556 milioni, si ottiene un utile netto di periodo di 43,799 milioni, rispetto ai 122,718 milioni del periodo di confronto, -64,31%.

## **DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE**

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla Suisse fanno capo il 9,98% della raccolta diretta da clientela, il 10,22% dei crediti verso clientela, l'11,97% delle commissioni nette e il 7,75% del margine di interesse.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE**

Relativamente agli eventi successivi alla chiusura del trimestre, va detto che l'Italia è entrata nel novero degli Stati più colpiti dalla sfiducia dei mercati. Nonostante gli interventi di stabilizzazione della BCE, i titoli del nostro debito sovrano sono stati pesantemente penalizzati e il rischio Paese Italia ha addirittura superato quello spagnolo. D'altro canto, il differenziale di rendimento con i titoli tedeschi ha segnato nuovi impressionanti record. Senza evocare scenari di tipo ellenico, va detto che le tensioni e i timori hanno raggiunto livelli davvero allarmanti. Il generale stato di incertezza ha condizionato pure l'andamento dell'economia reale, con significative ripercussioni sul sistema bancario, specie per quel che attiene alla qualità del credito.

In questo difficile quadro, il 3 novembre scorso la BCE ha abbassato il tasso di riferimento dall'1,50 all'1,25%, primo atto della gestione affidata al dottor Mario Draghi.

Da ultimo, il palesarsi di una crisi politica da tempo latente ha posto il Paese di fronte alla necessità di interventi straordinari per tempestività e vastità.

In un contesto quale quello sopra delineato, l'andamento del Gruppo, pur potendo contare su una positiva dinamica del margine d'interesse e delle commissioni, sconta inevitabilmente le criticità dei mercati, in grado di influenzare pesantemente il risultato dell'attività finanziaria. A sua volta la difficile congiuntura economica inciderà sull'entità delle svalutazioni e degli accantonamenti su crediti.

Ne consegue che, nonostante la contenuta evoluzione dei costi operativi, la redditività dell'esercizio risulterà condizionata dai predetti fattori.

Sondrio, 14 novembre 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertolotti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Maurizio Bertolotti









**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI  
AL 30 SETTEMBRE 2011**



## STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI	DELL'ATTIVO	30-09-2011	31-12-2010
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<b>136.322</b>	<b>127.102</b>
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	<b>2.310.633</b>	<b>2.818.721</b>
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	<b>84.507</b>	<b>91.888</b>
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	<b>658.705</b>	<b>106.969</b>
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	<b>229.627</b>	<b>249.304</b>
60.	CREDITI VERSO BANCHE	<b>930.814</b>	<b>1.019.729</b>
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	<b>22.973.280</b>	<b>21.207.157</b>
80.	DERIVATI DI COPERTURA	-	<b>940</b>
100.	PARTECIPAZIONI	<b>123.296</b>	<b>121.731</b>
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	<b>225.270</b>	<b>219.294</b>
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	<b>20.006</b>	<b>20.938</b>
	- di cui avviamento	8.959	8.959
140.	ATTIVITÀ FISCALI	<b>106.142</b>	<b>93.103</b>
	a) correnti	3.052	22.074
	b) anticipate	103.090	71.029
160.	ALTRE ATTIVITÀ	<b>318.581</b>	<b>205.508</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>28.117.183</b>	<b>26.282.384</b>

IL PRESIDENTE  
Piero Melazzini

I SINDACI  
Egidio Alessandri, Presidente  
Pio Bersani - Piergiuseppe Forni

<b>VOCI</b>	<b>DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30-09-2011</b>	<b>31-12-2010</b>
10.	DEBITI VERSO BANCHE	<b>3.263.114</b>	<b>2.540.918</b>
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	<b>19.208.023</b>	<b>18.770.401</b>
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	<b>2.407.803</b>	<b>2.076.362</b>
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	<b>109.881</b>	<b>100.517</b>
60.	DERIVATI DI COPERTURA	<b>42.675</b>	<b>23.601</b>
80.	PASSIVITÀ FISCALI	<b>56.546</b>	<b>23.319</b>
	a) correnti	28.057	-
	b) differite	28.489	23.319
100.	ALTRE PASSIVITÀ	<b>1.009.484</b>	<b>679.714</b>
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	<b>37.984</b>	<b>37.769</b>
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	<b>118.033</b>	<b>121.982</b>
	a) quiescenza e obblighi simili	79.639	77.216
	b) altri fondi	38.394	44.766
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	<b>(24.848)</b>	<b>806</b>
170.	RISERVE	<b>714.120</b>	<b>642.231</b>
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	<b>174.283</b>	<b>174.315</b>
190.	CAPITALE	<b>924.444</b>	<b>924.444</b>
200.	AZIONI PROPRIE (-)	<b>(32.779)</b>	<b>(32.821)</b>
210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	<b>64.621</b>	<b>63.677</b>
220.	UTILE DI PERIODO	<b>43.799</b>	<b>135.149</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.117.183</b>	<b>26.282.384</b>

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO  
Maurizio Bertoletti



## CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI		30-09-2011	30-09-2010
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	598.884	460.906
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(228.920)	(150.514)
30.	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>369.964</b>	<b>310.392</b>
40.	COMMISSIONI ATTIVE	224.343	194.213
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(15.884)	(12.177)
60.	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>208.459</b>	<b>182.036</b>
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.281	3.133
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	(51.832)	(12.986)
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	(879)	(169)
100.	UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	538	(368)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(68)	(328)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	124	
	d) passività finanziarie	482	(40)
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(7.434)	(560)
120.	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>522.097</b>	<b>481.478</b>
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(140.970)	(97.473)
	a) crediti	(135.606)	(93.484)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.049)	(3.204)
	d) altre operazioni finanziarie	685	(785)
140.	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>381.127</b>	<b>384.005</b>
170.	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>381.127</b>	<b>384.005</b>
180.	SPESE AMMINISTRATIVE	(310.695)	(282.021)
	a) spese per il personale	(162.136)	(145.512)
	b) altre spese amministrative	(148.559)	(136.509)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	3.735	(192)
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(12.333)	(11.521)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(7.419)	(6.560)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	33.090	29.620
230.	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(293.622)</b>	<b>(270.674)</b>
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	3.012	61.119
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	(8)	(84)
280.	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>90.509</b>	<b>174.366</b>
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(44.154)	(50.104)
300.	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.355</b>	<b>124.262</b>
320.	<b>UTILE DI PERIODO</b>	<b>46.355</b>	<b>124.262</b>
330.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	(2.556)	(1.544)
340.	<b>UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>43.799</b>	<b>122.718</b>
	<b>UTILE BASE/DILUITO PER AZIONE (IN EURO)</b>	<b>0,142</b>	<b>0,398</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

VOCI		30/09/2011	30/09/2010
10.	<b>UTILE DI PERIODO</b>	<b>46.355</b>	<b>124.262</b>
	<b>ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	(25.654)	697
110.	<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(25.654)</b>	<b>697</b>
120.	<b>REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10+110)</b>	<b>20.701</b>	<b>124.959</b>
130.	REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DI TERZI	(2.556)	(1.544)
140.	<b>REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>18.145</b>	<b>123.415</b>



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
<b>Capitale</b>						
a) azioni ordinarie	958.019	-	958.019	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>178.672</b>	-	<b>178.672</b>	-	-	-
<b>Riserve</b>		-				
a) di utili	665.743	-	665.743	70.787	-	1.140
b) altre	648	-	648	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>741</b>	-	<b>741</b>	-	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	<b>-32.821</b>	-	<b>-32.821</b>	-	-	-
<b>Utile di periodo</b>	<b>136.799</b>	-	<b>136.799</b>	<b>-70.787</b>	<b>-66.012</b>	-
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>1.844.124</b>	-	<b>1.844.124</b>	-	<b>-64.400</b>	<b>1.140</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>63.677</b>	-	<b>63.677</b>	-	<b>-1.612</b>	-

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
<b>Capitale</b>						
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>176.085</b>	-	<b>176.085</b>	-	-	-
<b>Riserve</b>						
a) di utili	541.065	-	541.065	98.675	1.435	-5.008
b) altre	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>-321</b>	-	<b>-321</b>	-	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	<b>-40.211</b>	-	<b>-40.211</b>	-	-	-
<b>Utile di periodo</b>	<b>201.064</b>	-	<b>201.064</b>	<b>-98.675</b>	<b>-102.389</b>	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.802.126</b>	-	<b>1.802.126</b>	-	<b>-100.954</b>	<b>-5.008</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-



## Variazioni di periodo

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2011	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2011
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva		
-	-	-	-	-	-	-	924.444	33.575
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>-32</b>	-	-	-	-	-	-	<b>174.283</b>	<b>4.357</b>
-	-	-	-	-	-	-	713.472	24.198
-	-	-	-	-	-	-	648	-
-	-	-	-	-	-	-25.654	-24.848	-65
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>145</b>	<b>-103</b>	-	-	-	-	-	<b>-32.779</b>	-
-	-	-	-	-	-	46.355	43.799	2.556
<b>113</b>	<b>-103</b>	-	-	-	-	<b>18.145</b>	<b>1.799.019</b>	-
-	-	-	-	-	-	2.556	-	64.621

## Variazioni di periodo

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto al 30.09.2010	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2010
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva		
-	-	-	-	-	-	-	924.444	33.575
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>- 1.624</b>	-	-	-	-	-	-	<b>174.461</b>	<b>4.357</b>
-	-	-	-	-	-	-	636.167	24.160
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	697	376	- 65
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>9.317</b>	<b>- 1.978</b>	-	-	-	-	-	<b>-32.872</b>	-
-	-	-	-	-	-	124.262	122.718	1.544
<b>7.693</b>	<b>- 1.978</b>	-	-	-	-	<b>123.415</b>	<b>1.825.294</b>	-
-	-	-	-	-	-	1.544	-	63.571

